



"La Grande Guerra, cent'anni dopo": un convegno in Comune



PISTOIA - Venerdì 13 aprile, alle ore 16.30, nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale a Pistoia, avrà luogo l'iniziativa "La Grande Guerra cent'anni dopo. Verso una bilancio della storiografia letteraria", pomeriggio di studio e riflessione sulla letteratura legata alla Grande Guerra, in occasione del centenario dell'anno conclusivo del primo conflitto mondiale (1918-2018).

Obiettivo dell'evento - realizzato dalla Fondazione Banca Alta Toscana, in collaborazione con la Società Pistoiese di Storia Patria e il patrocinio del Comune di Pistoia - è tracciare un primo bilancio su quanto avvenuto, tra il 2014 e il 2018, intorno a questa tematica, soprattutto in termini di nuove acquisizioni nell'ambito della storiografia letteraria e di edizioni e/o ristampe di testi legati all'esperienza della trincea.

La giornata coinvolgerà tre studiosi, appartenenti a diverse Università, che si sono occupati del tema: Marino Biondi (Università di Firenze), autore tra l'altro del volume *Tempi di uccidere. La Grande Guerra. Letteratura e storiografia* (2015), ma anche curatore dell'edizione critica degli scritti sulla guerra di Renato Serra; Giovanni Capecchi (Università per Stranieri di Perugia), autore dei volumi *Lo straniero nemico e fratello. Letteratura italiana e Grande Guerra* (2013) e *I fronti della scrittura. Letteratura e Grande Guerra* (2017); Alessandro Provera (Università Cattolica di Milano), curatore, con Gabrio Forti, del volume *La Grande Guerra. Storie e parole di giustizia* (2018).

Nell'occasione sarà presentata anche la ristampa dell'Introduzione alla vita mediocre di Arturo Stanghellini. Il libro, nato dall'esperienza della guerra, venne pubblicato dall'autore pistoiese nel 1920 (edito da Niccolai) e, a partire dall'anno successivo e fino al 1936, è stato ristampato da Treves di Milano. Editto nuovamente, in anni più recenti, a cura di Giovanni Capecchi (2007), è oggi introvabile e la ristampa effettuata dall'editore Tarka di Massa consente di

riportare in libreria un testo che tutti gli studiosi della letteratura di guerra considerano un importante punto di riferimento.



Tweet



Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

^

v

1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



Aggiorna

Invia

JComments